

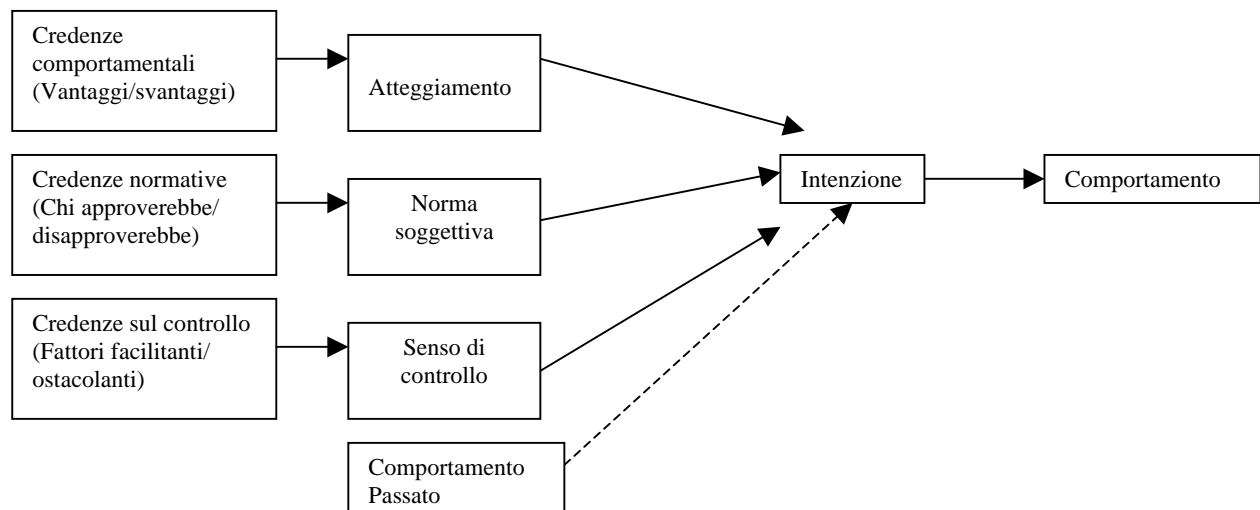
## Atteggiamento verso l'uso del computer nella scuola. Uno studio pilota.

Autori: Meloni C., Mura M.C., Pes M, Bertucci A., Mangia E., Uras M.G.  
Dipartimento di Psicologia, Università di Cagliari

### Introduzione

La ricerca è finalizzata alla valutazione degli atteggiamenti, percezioni e motivazioni degli insegnanti verso l'uso del computer nella scuola elementare, sia per la propria formazione professionale che per il suo utilizzo in ambito didattico.

Al fine di dare una risposta a questi interrogativi, è stata utilizzata la *Teoria del Comportamento Pianificato* elaborata da Ajzen e integrata dal Comportamento Passato secondo le indicazioni di Bentler e Speckart del 1979. Attraverso questa teoria è possibile rilevare gli elementi che agiscono nel meccanismo che porta alla formazione delle intenzioni, le quali sarebbero alla base della messa in atto del comportamento effettivo e che contribuiscono alla previsione dello stesso.



### Fase Qualitativa.

L'obiettivo era valutare e definire le Credenze Salienti degli insegnanti con la somministrazione dell'intervista motivazionale ad un campione di 69 insegnanti delle scuole elementari di Cagliari e hinterland, di cui 62 donne e 7 uomini di età compresa tra i 24 e 61 anni.

La prima parte dell'intervista, composta da 44 domande è volta a valutare l'atteggiamento verso l'uso del computer nell'attività didattica, sono state considerate quattro sotto-aree: Abitudini, Conoscenze, Credenze, Aspettative relative a "Computer e insegnamento".

La seconda parte è composta da 13 domande ed è volta a valutare l'atteggiamento verso l'uso del computer nell'ambito della propria autoformazione: Abitudini, Conoscenze e Credenze relative a "Computer e Formazione".

Le interviste motivazionali sono state valutate con un'analisi del contenuto e delle frequenze. Le risposte utilizzate nella costruzione del questionario strutturato sono state quelle relative alle Credenze Salienti, che valutavano Vantaggi e Svantaggi derivanti dall'uso del computer, le fonti di Approvazione e Disapprovazione e, infine, gli eventi Facilitanti e Ostacolanti la messa in atto del comportamento. In base alle indicazioni di Fishbein e Ajzen, le credenze salienti scelte sono state quelle che hanno ottenuto una percentuale di risposta pari o superiore al 10%.

### Fase Quantitativa

Nella fase quantitativa è stato somministrato il questionario strutturato, costruito sulla base delle informazioni ricavate dalle interviste motivazionali.

Il questionario è composto da 138 items misurati su scala Likert a 5 punti. Nel questionario vengono valutati entrambi gli aspetti dell'utilizzo del computer per l'attività didattica e per l'attività di auto-formazione.

Il campione della seconda fase della ricerca è costituito da 51 insegnanti della scuola elementare. L'esiguo numero di soggetti è giustificato dalla finalità di tale somministrazione che, in quanto relativa alla fase pilota, consiste nella costruzione e taratura dello strumento.

Sono state eseguite delle statistiche descrittive quali: la distribuzione di frequenze, gli indici di tendenza centrale e gli indici di dispersione, la Curtosi e la Skewness.

Abbiamo quindi verificato il requisito della normalità della distribuzione delle variabili del questionario al fine di accertarci della possibilità di procedere con le statistiche multivariate necessarie alla validazione del modello teorico di riferimento.

Attraverso la correlazione di Pearson è stata verificata la coerenza interna per i costrutti del modello teorico che sono misurati attraverso due soli item cioè:

Intenzione Comportamentale:  $r=.53$

Norma Soggettiva:  $r=.80$

Senso di Controllo:  $r=.60$

Tutte correlazioni significative con  $\alpha < .05$

Per i costrutti misurati da gruppi di item quali Atteggiamenti, Credenze Normative, Credenze Comportamentali, Credenze sul Controllo, è stata valutata la coerenza interna attraverso il coefficiente Alpha di Crombach, ottenendo i seguenti risultati nella prima parte (didattica) e nella seconda (formazione):

	1°parte	2°parte
<i>Atteggiamento</i>	$\alpha=0,72$	$\alpha=0,75$
<i>Credenze Comportamentali-Aspettativa</i>	$\alpha=0,78$	$\alpha=0,66$
<i>Credenze Comportamentali-Valore</i>	$\alpha=0,81$	$\alpha=0,60$
<i>Credenze Normative-Aspettativa</i>	$\alpha=0,63$	$\alpha=0,69$
<i>Credenze Normative-Valore</i>	$\alpha=0,78$	$\alpha=0,82$
<i>Credenze sul Controllo(facilitazione)-Aspettativa</i>	$\alpha=0,83$	$\alpha=0,82$
<i>Credenze sul Controllo (facilitazione)-Valore</i>	$\alpha=0,77$	$\alpha=0,82$
<i>Credenze sul Controllo (ostacolo)-Aspettativa</i>	$\alpha=0,7$	$\alpha=0,55$
<i>Credenze sul Controllo (ostacolo)-Valore</i>	$\alpha=0,77$	$\alpha=0,71$

## Conclusioni

La ricerca ha consentito di raggiungere due obiettivi fondamentali:

- il primo di questi è stato la costruzione di un questionario sugli atteggiamenti degli insegnanti, relativamente all'uso del computer in ambito didattico e formativo.
- il secondo è consistito nella validazione e taratura dello strumento stesso, attraverso una serie di indagini statistiche che hanno permesso la valutazione della coerenza delle scale e validità, attendibilità dello strumento stesso.

## Bibliografia

Ajzen I, Fishbein M (1980). *Understanding attitudes and predicting social behavior*, Englewood Cliffs, Prentice Hall

Bentler P.M., Speckart G (1979). Models of attitude-behavior relations. *Psychological Review*, 86, pp. 452-464

Caprara G. V., Barbanelli C. (2000). *Capi di governo telefonini bagni schiuma* Raffaello Cortina Editore